

CONVENTIO
INTER APOSTOLICAM SEDEM ET SAXONIAM INFERIOREM

CONCORDATO
TRA LA
SANTA SEDE
E IL
LAND NIEDERSAHOSEN

Sua Santità il Papa Paolo VI
e
il Presidente dei Ministri dei Nie-
dersachsen

concordi nel desiderio di consoli-
dare e promuovere in spirito di ami-
cizia i rapporti tra la Chiesa Catto-
lica e il Land Niedersachsen,

hanno risolto

di concludere una solenne Conven-
zione, con cui venga sviluppata e
regolata in modo stabile la situa-
zione giuridica della Chiesa Catto-
lica nel Niedersachsen, la quale ri-
sulta segnatamente dai Concordati
tra la Santa Sede e la Prussia del
14 giugno 1929 e tra la Santa Sede ed
il Reich Germanico del 20 luglio
1933, che sono ulteriormente in vi-
gore.

A tal fine Sua Santità ha nomi-
nato Suo Plenipotenziario Sua Ec-
cellenza Reverendissima Monsignor
Dr. Corrado Bafle, Arcivescovo ti-
tolare di Antiochia di Pisidia, Nun-
zio Apostolico in Germania; dopo
la presentazione dei suoi Pieni Pote-
ri, i quali furono trovati in buona
e dovuta forma, egli ed il Presiden-

KONKORDAT
ZWISCHEN DEM
HEILIGEN STUHLE
UND DEM
LANDE NIEDERSACHSEN

Seine Heiligkeit Papst Paul VI.

und

der Niedersächsische Ministerprä-
sident,

die in dem Wunsche einig sind, das
Verhältnis zwischen der katholischen
Kirche und dem Lande Niedersach-
sen in freundschaftlichem Geiste zu
festigen und zu fördern,

haben beschlossen,

eine feierliche Übereinkunft zu tref-
fen, durch die die Rechtslage der
katholischen Kirche in Niedersach-
sen, die sich namentlich aus den fort-
geltenden Konkordaten zwischen
dem Heiligen Stuhle und dem Frei-
staate Preußen vom 14. Juni 1929
und dem Deutschen Reich vom
20. Juli 1933 ergibt, fortgebildet und
dauernd geregelt wird.

Zu diesem Zwecke hat Seine Hei-
ligkeit zu Ihrem Bevollmächtigten
Seine Exzellenz den Hoch würdigsten
Herrn Apostolischen Nuntius in
Deutschland Dr. Konrad Bafle, Ti-
tularerzbischof von Antiochien in
Pisidien, ernannt; nach Überrei-
chung seiner für gut und richtig be-
fundenen Vollmacht sind er und der

te dei Ministri dei Niedersachsen hanno convenuto negli articoli seguenti :

Articolo 1

(1) Il Land Nieder Sachsen dà protezione legale alla libertà di professare e di praticare la Religione cattolica e alle opere di carità della Chiesa Cattolica.

(2) La protezione della domenica e delle solennità ecclesiastiche rimane garantita.

Articolo 2

(1) Rimane in vigore l'attuale organizzazione e circoscrizione diocesana della Chiesa Cattolica nel Niedersachsen, che si basa principalmente sui seguenti documenti, concordati con i Governi o da essi riconosciuti, e cioè

nel territorio dell'ex-Land Hannover sulla Bolla *Impenso, Romanorum Pontificum* del 26 marzo 1824, con la quale il territorio dell'antico Regno di Hannover veniva assegnato alle Diocesi di Hildesheim e Osnabrück, e sul Concordato tra la Santa Sede e la Prussia del 14 giugno 1929;

nel territorio dell'ex-Land Oldemburgo sulla Bolla *De salute animarum* del 16 luglio 1821 e sull'ulteriore delimitazione di confini, avvenuta in esecuzione della medesima mediante l'Accordo per regolare la situazione diocesana degli abitanti cattolici del Ducato dell'Oldemburgo del 5 gennaio 1830, per cui il terri-

Niedersächsische Ministerpräsident über folgende Artikel übereingekommen :

Artikel 1

(1) Das Land Niedersachsen gewährt der Freiheit, den katholischen Glauben zu bekennen und auszuüben, und der Liebestätigkeit der katholischen Kirche den gesetzlichen Schutz.

(2) Der Schutz der Sonntage und der kirchlichen Feiertage bleibt gewährleistet.

Artikel 2

(1) Die gegenwärtige Diözesanorganisation und -zirkumskription der katholischen Kirche in Niedersachsen, die namentlich auf den nachstehenden, mit den Regierungen vereinbarten oder von ihnen anerkannten Urkunden beruht, und zwar

im Gebiet des ehemaligen Landes Hannover auf der Bulle *Impensa Romanorum Pontificum* vom 26. März 1824, durch die das Gebiet des vormaligen Königreichs Hannover den Bistümern Hildesheim und Osnabrück zugewiesen wurde, und auf dem Vertrag zwischen dem Heiligen Stuhle und dem Freistaate Preußen vom 14. Juni 1929,

im Gebiet des ehemaligen Landes Oldenburg auf der Bulle *De salute animarum* vom 16. Juli 1821 und der zu ihrer Ausführung erfolgten weiteren Grenzziehung durch den Vertrag zur Regulierung der Diözesanangelegenheiten der katholischen Einwohner des Herzogtums Oldenburg vom 5. Januar 1830, durch die das Ge-

torio dell'antico Ducato dell'Oldemburgo veniva assegnato alla Diocesi di Münster;

nel territorio dell'ex-Land Braunschweig sul Decreto Concistoriale del 2 luglio 1834, con il quale il territorio dell'antico Ducato del Braunschweig veniva assegnato alla Diocesi di Hildesheim.

(2) Allo scopo di meglio regolare nell'ambito del Land Niedersachsen i confini tra le Diocesi di Hildesheim e di Osnabrück si effettuano le seguenti modifiche territoriali :

a) La Diocesi di Osnabrück cede alla Diocesi di Hildesheim le porzioni di sua pertinenza dei circondari (*Landkreise*) di Holzminden, Hameln-Pyrmont e "Verden, il circondario di Schaumburg-Lippe, la città di Cuxhaven ed i restanti territori dell'antico Amt Ritzebüttel, come anche le isole di Neuwerk e di Scharhörn e inoltre la parte della città di Nienburg situata sulla sinistra del Weser.

b) La Diocesi di Hildesheim cede alla Diocesi di Osnabrück quella parte del circondario della Contea di Hoya che è situata sulla destra del Weser.

(3) La parte della Diocesi di Münster situata nel Niedersachsen (l'ex-Land Oldemburgo) rimane come speciale distretto ecclesiastico, la cui direzione verrà affidata anche in futuro dal Vescovo di Münster ad un suo stabile rappresentante con le facoltà di cui questo ha goduto finora.

(4) Un eventuale cambiamento

biet des vormaligen Herzogtums Oldenburg dem Bistum Münster zugewiesen wurde,

im Gebiet des ehemaligen Landes Braunschweig auf dem Konsistorialdekret vom 2. Juli 1834, durch das das Gebiet des vormaligen Herzogtums Braunschweig dem Bistum Hildesheim zugewiesen wurde,

bleibt bestehen.

(2) Zwischen den Bistümern Hildesheim und Osnabrück werden zum Zwecke der Grenzbereinigung im Bereich des Landes Niedersachsen folgende Gebietsveränderungen vorgenommen :

a) Das Bistum Osnabrück überträgt an das Bistum Hildesheim seine Gebietsanteile an den Landkreisen Holzminden, Hameln-Pyrmont und Verden, den Landkreis Schaumburg-Lippe, die Stadt Cuxhaven und die übrigen Gebiete des ehemaligen Amtes Ritzebüttel sowie die Inseln Neuwerk und Scharhörn, ferner den links der Weser liegenden Teil der Stadt Nienburg.

b) Das Bistum Hildesheim überträgt an das Bistum Osnabrück den rechts der Weser liegenden Teil des Landkreises Grafschaft Hoya.

(3) Der in Niedersachsen liegende Teil des Bistums Münster (das ehemalige Land Oldenburg) bleibt als besonderer kirchlicher Verwaltungsbezirk bestehen, dessen Leitung der Bischof von Münster weiterhin einem ständigen Stellvertreter mit den diesem bisher zustehenden Befugnissen anvertraut.

(4) Eine etwaige Änderung der

della circoscrizione diocesana, in quanto non riguardi unicamente spostamenti di confine nell'interesse della cura locale delle anime, rimane riservato ad un accordo supplementare.

Articolo 3

(1) Per il conferimento di unici ecclesiastici nell'intero territorio del Land Medersachsen valgono le norme del Concordato del 14 giugno 1929. L'obbligo di notificazione, previsto nel comma 2 dell'articolo 10, cessa di aver vigore.

(2) Prima della nomina del rappresentante di cui al comma 3 dell'articolo 2 di questo Accordo, il Vescovo di Münster rende noto in via confidenziale al Governo del Land il nome dell'ecclesiastico preso in considerazione per dare al Governo stesso la possibilità di avanzare entro 20 giorni eventuali obiezioni di carattere politico generale contro la persona designata. Prima dello scadere del termine indicato o dell'esame delle obiezioni sollevate, il Vescovo non procederà alla nomina.

(3) Nel Capitolo Cattedrale di Münster verranno conferiti, come finora, al clero dell'Oldemburgo due canonici non residenziali di cui uno andrà al rappresentante del Vescovo, di cui al comma 3 dell'articolo 2.

(4) Di ciascuno dei Capitoli Cattedrali di Hildesheim e Osnabrück faranno parte per l'avvenire due Canonici non residenziali. Dopo l'erezione della Facoltà teologica di cui all'articolo 4, entrerà inoltre a far parte del Capitolo di Hildesheim un

Zirkumskription bleibt, soweit es sich nicht lediglich um Grenzverlegungen im Interesse der örtlichen Seelsorge handelt, ergänzender Vereinbarung vorbehalten.

Artikel 3

(1) Für die Besetzung der kirchlichen Ämter im gesamten Gebiet des Landes Niedersachsen gelten die Vorschriften des Konkordats vom 14. Juni 1929. Die in Artikel 10 Absatz 2 vorgesehene Mitteilungspflicht entfällt.

(2) Vor der Ernennung des in Artikel 2 Absatz 3 dieses Vertrages erwähnten Stellvertreters teilt der Bischof von Münster den Namen des in Aussicht Genommenen der Landesregierung vertraulich mit, um ihr die Möglichkeit zu geben, etwaige Bedenken allgemeiner politischer Natur bezüglich dessen Person binnen 20 Tagen vorzubringen. Der Bischof wird vor Ablauf des angegebenen Termins beziehungsweise vor der Prüfung der vorgetragenen Bedenken die Ernennung nicht vornehmen.

(3) Im Kathedralkapitel in Münster werden wie bisher zwei der den nichtresidierenden Kapitularen vorbehaltenen Stellen an den Oldenburger Klerus vergeben, und zwar so, daß eine Stelle dem in Artikel 2 Absatz 3 erwähnten Stellvertreter des Bischofs zuteil wird.

(4) Den Kathedralkapiteln in Hildesheim und Osnabrück werden künftig je zwei nichtresidierende Domkapitulare angehören. Nach Errichtung der in Artikel 4 vorgesehenen Fakultät tritt zu dem Kapitel in Hildesheim ein weiterer nichtre-

altro Canonico non residenziale, che sarà scelto fra i membri ordinari di detta Facoltà.

(5) Ai membri di Capitoli Cattedrali di cui ai commi 3 e 4 si applica il comma 2 dell'articolo 6 del Concordato del 14 giugno 1929.

(6) Le prescrizioni legislative vigenti nel Land (propriamente *landesrechtliche Vorschriften*) circa i patronati, in quanto siano norme statali, vengono abrogate.

Articolo 4

(1) A suo tempo il Land erigerà una Facoltà teologica cattolica nell'Università di Göttingen. I rapporti di detta Facoltà con l'Autorità ecclesiastica sono regolati dal comma 1 dell'articolo 12 del Concordato del 14 giugno 1929 e relative disposizioni del Protocollo Finale.

(2) Con l'erezione della Facoltà di cui al comma 1 cessa di aver vigore per i Vescovi di Hildesheim e Osnabrück il comma 2 dell'articolo 12 del Concordato del 14 giugno 1929.

Articolo 5

(1) Per l'assegnazione delle cattedre di pedagogia della Religione cattolica e di metodo dell'insegnamento della Religione cattolica nelle Alte Scuole Pedagogiche si devono applicare analogamente il comma 1 dell'articolo 12 del Concordato del 14 giugno 1929 e relative disposizioni del Protocollo Finale.

(2) L'attuale carattere dell'Alta Scuola Pedagogica di Vechta viene garantito.

sidierender Kapitulär, der den ordentlichen Mitgliedern der Fakultät entnommen werden wird.

(5) Artikel 6 Absatz 2 des Konkordats vom 14. Juni 1929 findet für die in Absatz 3 und 4 genannten Mitglieder von Domkapiteln Anwendung.

(6) Die landesrechtlichen Vorschriften über Patronate werden, soweit sie staatliche Normen sind, aufgehoben.

Artikel 4

(1) Das Land wird zu gegebener Zeit eine katholisch-theologische Fakultät an der Universität in Göttingen errichten. Ihr Verhältnis zur kirchlichen Behörde regelt sich nach Artikel 12 Absatz 1 des Konkordats vom 14. Juni 1929 und dem dazugehörigen Schlußprotokoll.

(2) Für die Bischöfe von Hildesheim und Osnabrück entfällt mit Errichtung der in Absatz 1 vorgesehenen Fakultät Artikel 12 Absatz 2 des Konkordats vom 14. Juni 1929.

Artikel 5

(1) Bei der Besetzung der Lehrstühle für katholische Religionspädagogik und für Methodik des katholischen Religionsunterrichts an den Pädagogischen Hochschulen sind Artikel 12 Absatz 1 des Konkordats vom 14. Juni 1929 und das dazugehörige Schlußprotokoll entsprechend anzuwenden.

(2) Der gegenwärtige Charakter der Pädagogischen Hochschule in Vechta wird gewährleistet.

Articolo 6

(1) Il Land garantisce la conservazione e la nuova erezione di scuole confessionali cattoliche. Queste scuole elementari (propriamente *Volksschulen*) di regola possono essere unite soltanto con scuole dello stesso genere; altrettanto vale per scuole che, essendo le uniche scuole esistenti nell'ambito di un ente scolastico, hanno una grandissima maggioranza di alunni cattolici.

(2) Su richiesta dei genitori o altri responsabili dell'educazione vengono erette scuole confessionali cattoliche nell'ambito di enti scolastici comunali o intercomunali (propriamente *örtliche oder überörtliche*), quando risulta assicurata una congrua articolazione della scuola desiderata e l'istruzione scolastica di altri alunni nell'ambito dell'ente scolastico è tutelata. Inoltre rimane impregiudicata l'erezione d'ufficio di scuole del genere a norma dei principi amministrativi generali.

(3) Quando alunni cattolici frequentino scuole diverse dalle scuole confessionali cattoliche, il Land avrà cura che il numero degli insegnanti cattolici corrisponda di regola alla percentuale degli alunni cattolici.

Articolo 7

(1) L'insegnamento della Religione cattolica è materia ordinaria nelle scuole pubbliche del Nieder Sachsen. Questo insegnamento viene impartito in conformità con i principi della Chiesa Cattolica; le Diocesi hanno diritto di assicurarsi di ciò, d'accordo con l'ispettorato scolastico statale, mediante l'opera di per-

Artikel 6

(1) Das Land gewährleistet die Beibehaltung und Neuerrichtung von katholischen Bekenntnisschulen. Diese Volksschulen können grundsätzlich nur mit gleichen Schulen zusammengefaßt werden; entsprechendes gilt für Schulen, die als einzige Schule im Bereich eines Schulträgers einen weit überwiegenden Anteil katholischer Schüler haben.

(2) Auf Antrag von Eltern oder sonstigen Erziehungsberechtigten werden im Bereich örtlicher oder überörtlicher Schulträger katholische Bekenntnisschulen errichtet, wenn eine angemessene Gliederung der beantragten Schule gesichert erscheint und die schulische Versorgung anderer Schüler im Bereich des Schulträgers gewahrt wird. Daneben bleibt die Errichtung solcher Schulen von Amts wegen nach Maßgabe der allgemeinen Verwaltungsgrundsätze unberührt.

(3) Das Land wird dafür Sorge tragen, daß, soweit katholische Schüler andere als katholische Bekenntnisschulen besuchen, die Zahl der katholischen Lehrer grundsätzlich dem Anteil der katholischen Schüler entspricht.

Artikel 7

(1) Der katholische Religionsunterricht ist an den öffentlichen Schulen Niedersachsens ordentliches Lehrfach. Dieser Unterricht wird in Übereinstimmung mit den Grundsätzen der katholischen Kirche erteilt; die Diözesen haben das Recht, sich davon im Einvernehmen mit den staatlichen Schulaufsichtsbehörden

sone da esse incaricate. Esse conferiscono tale incarico a idonei impiegati del servizio scolastico statale, specialmente ad ispettori scolastici, direttori scolastici od ecclesiastici addetti all'insegnamento, oppure a docenti di pedagogia della Religione presso Alte Scuole Pedagogiche; d'accordo con il Land possono essere incaricate anche altre persone esperte in pedagogia. Inoltre rimane intatto ai Vescovi il diritto di visita dell'insegnamento della Religione.

(2) In merito all'insegnamento della Religione, il Governo del Land e le Diocesi si intenderanno circa

il numero delle ore d'insegnamento,

i criteri, i programmi e i libri di testo,

i provvedimenti per facilitare l'insegnamento della Religione nelle scuole di cui al comma 3 dell'articolo 6, e

la procedura per l'impiego di insegnanti ecclesiastici.

(3) L'insegnamento della Religione presuppone la corrispondente *missio canonica* da parte del Vescovo diocesano. Per assicurare l'insegnamento della Religione il Land destinerà i maestri muniti della *missio canonica*, che vi consentano, alle scuole di cui al comma 1 dell'articolo 6, e, in proporzione del bisogno di insegnanti di Religione, alle rimanenti scuole.

(4) Il Ministro dell'Istruzione del Niedersachsen prenderà contatto con i Vescovi diocesani allo scopo di raggiungere un'intesa amichevole circa i presupposti ed i requisiti per gli

durch Beauftragte zu überzeugen. Sie beauftragen damit geeignete Beamte des staatlichen Schuldienstes, insbesondere Schulaufsichtsbeamte, Schulleiter oder Geistliche im Schuldienst, oder Religionspädagogen an Pädagogischen Hochschulen; im Einvernehmen mit dem Land können auch andere erfahrene Pädagogen beauftragt werden. Daneben bleibt den Bischöfen das Recht zum Besuch des Religionsunterrichts unbenommen.

(2) Für den Religionsunterricht werden die Landesregierung und die Diözesen über

die Zahl der Stunden,

Richtlinien, Lehr plane und Lehrbücher,

Maßnahmen zur Erleichterung des Religionsunterrichts in den in Artikel 6 Absatz 3 genannten Schulen und

das Verfahren bei der Verwendung kirchlicher Lehrkräfte

ein Einvernehmen herstellen.

(3) Die Erteilung des Religionsunterrichtes setzt die entsprechende *Missio canonica* des Diözesanbischofs voraus. Zur Sicherung des Religionsunterrichts wird das Land die sich bewerbenden Lehrer mit *Missio canonica* an den in Artikel 6 Absatz 1 genannten Schulen sowie im Umfang des Bedarfs an Religionslehrern an den weiteren Schulen verwenden.

(4) Über die Prüfungsvoraussetzungen und -anforderungen im Fach katholische Religion für Lehrer an Schulen aller Art wird der niedersächsische Kultusminister sich mit

esami di Religione cattolica per gli insegnanti di ogni genere di scuole. Gli esami di Religione cattolica, sia iniziali che di integrazione, ai quali ha diritto di prender parte un incaricato della competente Autorità ecclesiastica, saranno riconosciuti come prova di idoneità professionale per il conseguimento della *missio canonica*. All'esame per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie (propriamente *höhere Schulen*) partecipa, per conto della Chiesa, un membro della Facoltà teologica cattolica dell'università di Göttingen.

Articolo 8

Nel quadro generale delle sovvenzioni alle scuole private, il Land continuerà a concedere il suo aiuto alle scuole gestite da enti cattolici. A norma delle prescrizioni statali, queste scuole vengono riconosciute dallo Stato e sostenute mediante contributi finanziari — mantenendo almeno l'attuale proporzione con le somme stanziare per le scuole pubbliche gestite da comuni o consorzi di comuni — come pure mediante agevolazioni nello scambio di personale insegnante. Circa l'applicazione delle prescrizioni statali il Governo del Land e le Diocesi concluderanno un accordo particolare.

Articolo 9

La Chiesa ha facoltà di partecipare all'istruzione degli adulti con istituzioni proprie. Queste vengono incluse negli aiuti finanziari del Land per l'istruzione degli adulti.

den Diözesanbischöfen mit dem Ziel einer freundschaftlichen Verständigung ins Benehmen setzen. Diejenigen Prüfungen und Erweiterungsprüfungen für das Fach katholische Religion, an denen ein Beauftragter der zuständigen kirchlichen Oberbehörde mitzuwirken berechtigt ist, werden als Nachweis der fachlichen Eignung zur Erteilung der *Missio canonica* anerkannt. Bei der Prüfung für das Lehramt an höheren Schulen wirkt für die Kirche ein Mitglied der katholisch-theologischen Fakultät an der Universität in Göttingen mit.

Artikel 8

Das Land wird im Rahmen der allgemeinen Förderung der Privatschulen den Schulen katholischer Träger weiterhin seine Hilfe angedeihen lassen. Nach Maßgabe der staatlichen Vorschriften werden diese Schulen staatlich anerkannt und durch Finanzhilfe — mindestens unter Wahrung des bisherigen Verhältnisses zu den Aufwendungen für die von Gemeinden und Gemeindeverbänden getragenen öffentlichen Schulen — sowie durch Erleichterung im Austausch von Lehrkräften gefördert. Über die Anwendung der staatlichen Vorschriften werden die Landesregierung und die Diözesen eine besondere Vereinbarung treffen.

Artikel 9

Die Kirche ist berechtigt, an der Erwachsenenbildung mit eigenen Einrichtungen teilzunehmen. Diese werden in die finanzielle Förderung der Erwachsenenbildung durch das Land einbezogen.

Articolo 10

Il Land avrà cura che negli enti della radiotelevisione, nei quali esso ha parte, gli statuti contengano disposizioni che siano atte ad impedire nei programmi offese al sentimento religioso della popolazione cattolica, che assegnino congrui tempi di trasmissione alla Chiesa Cattolica e le rendano possibile una conveniente rappresentanza dei propri interessi nelle questioni relative ai programmi.

Articolo 11

(1) Negli ospedali, istituti di pena ed altri stabilimenti del Land i competenti ecclesiastici cattolici saranno ammessi, nel quadro dell'ordinamento generale della casa, a compiere visite di carattere pastorale e funzioni religiose. Le spese saranno a carico del Land nel caso che vi sia bisogno di una cura d'anime con un titolare di ruolo; gli ecclesiastici occorrenti verranno nominati dal Land d'accordo con la competente Autorità ecclesiastica. Nel caso di una cura d'anime regolare, ma senza un titolare di ruolo, il Land verserà un congruo contributo alle spese, quando l'assistenza religiosa nell'istituto impegni eccessivamente il competente cjero locale e comporti spese supplementari.

(2) Per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni pastorali, gli ecclesiastici assunti dal Land dipendono dal Vescovo diocesano, senza pregiudizio dei poteri disciplinari del Land.

(3) Il Land si adopererà perchè negli istituti gestiti da altri enti pub-

Artikel 10

Das Land wird bei den Rundfunkanstalten, an denen es beteiligt ist, darauf bedacht bleiben, daß die Satzungen Bestimmungen enthalten, nach denen das Programm das religiöse Empfinden der katholischen Bevölkerung nicht verletzt, der katholischen Kirche angemessene Sendezeiten eingeräumt werden und ihr eine angemessene Vertretung ihrer Interessen an den Fragen des Programms ermöglicht wird.

Artikel 11

(1) In Krankenhäusern, Strafanstalten und sonstigen Anstalten des Landes werden die zuständigen katholischen Geistlichen im Rahmen der allgemeinen Hausordnung zur Vornahme seelsorgerlicher Besuche und kirchlicher Handlungen zugelassen. Soweit ein Bedürfnis für eine hauptamtliche Seelsorge besteht, werden die Kosten vom Lande getragen; die Geistlichen werden vom Lande im Einvernehmen mit der zuständigen kirchlichen Behörde angestellt. Zu den Kosten einer nicht hauptamtlichen regelmäßigen Seelsorge leistet das Land einen angemessenen Beitrag, wenn die Anstaltsseelsorge die örtlich zuständigen Geistlichen unverhältnismäßig belastet und zusätzliche Aufwendungen erfordert.

(2) Die vom Land angestellten Geistlichen unterstehen unbeschadet der Disziplinargewalt des Landes dem Diözesanbischof, soweit es sich um die Ausübung ihrer seelsorgerlichen Funktionen handelt.

(3) Bei Anstalten anderer öffentlicher Träger wird das Land dahin

blici le persone che vi sono accolte possano ricevere una conveniente assistenza religiosa.

Articolo 12

(1) Le Diocesi comunicheranno al Governo del Land le decisioni riguardanti l'erezione o la modifica di parrocchie o simili comunità ecclesiastiche come pure dei raggruppamenti di esse otto settimane prima che venga emanato il relativo documento ecclesiastico. Esse sottoporranno tali decisioni a nuovo esame, qualora il Governo del Land sollevi obiezioni. Lo stesso vale per modifiche di enti di diritto pubblico già esistenti, che siano diversi da quelli menzionati nel periodo 1, e per modifiche di istituti e fondazioni di diritto pubblico già esistenti ed aventi propria personalità giuridica.

(2) L'intervento dello Stato nella erezione di enti ecclesiastici di diritto pubblico, diversi da quelli menzionati nel periodo 1 del comma 1, e nella erezione di istituti e fondazioni di diritto pubblico, aventi propria personalità giuridica, ha luogo secondo norme che verranno stabilite d'accordo con i Vescovi diocesani. Finché non sarà raggiunto un tale accordo, continua a sussistere la situazione giuridica finora vigente.

Articolo 13

Le prescrizioni che regolano l'intervento dello Stato circa la rappresentanza giuridico-patrimoniale delle Diocesi, delle parrocchie o simili comunità ecclesiastiche e dei raggruppamenti di esse, come pure degli altri enti, istituti e fondazioni di

wirken, daß die Anstaltspfleglinge entsprechend seelsorgerlich betreut werden können.

Artikel 12

(1) Die Diözesen werden Entschliefungen über die Errichtung und Veränderung von Kirchengemeinden und Kirchengemeindeverbänden acht Wochen vor Ausfertigung der entsprechenden kirchlichen Urkunde der Landesregierung mitteilen. Sie werden ihre Entschliefungen überprüfen, falls die Landesregierung Bedenken erhebt. Dasselbe gilt für die Veränderung bestehender öffentlich-rechtlicher Körperschaften anderer als der in Satz 1 bezeichneten Art und für die Veränderung bestehender öffentlich-rechtlicher Anstalten und Stiftungen mit eigener Rechtspersönlichkeit.

(2) Die staatliche Mitwirkung bei der Errichtung öffentlich-rechtlicher kirchlicher Körperschaften anderer als der in Absatz 1 Satz 1 bezeichneten Art und bei der Errichtung öffentlich-rechtlicher Anstalten und Stiftungen mit eigener Rechtspersönlichkeit erfolgt nach Richtlinien, die mit den Diözesanbischöfen vereinbart werden. Solange eine solche Vereinbarung nicht erzielt ist, bleibt es bei der bisherigen Rechtslage.

Artikel 13

Die Vorschriften über die staatliche Mitwirkung bei der vermögensrechtlichen Vertretung der Diözesen, der Kirchen gemeinden und Kirchengemeindeverbände sowie der sonstigen öffentlich-rechtlichen Körperschaften, Anstalten und Stiftungen

diritto pubblico della Chiesa Cattolica, vengono sostituite dal regolamento fissato nell'Allegato.

Articolo 14

(1) Le Diocesi e le parrocchie o simili comunità ecclesiastiche sono autorizzate, a norma delle leggi statali e sulla base di appositi regolamenti, a percepire imposte ecclesiastiche dai membri della Chiesa Cattolica. I regolamenti riguardanti le imposte ecclesiastiche e la loro aliquota richiedono l'approvazione statale. Su richiesta delle Diocesi, le operazioni per l'iscrizione a ruolo e l'esazione della imposta diocesana vengono assunte dalle Autorità del Land dietro indennizzo. Ove ne facciano richiesta, le Autorità ecclesiastiche possono prender visione dei documenti delle Autorità governative e comunali, che per esse presentino interesse in relazione alle imposte ecclesiastiche.

(2) Mediante accordo tra la parrocchia o simile comunità ecclesiastica ed il comune (o circondario), le operazioni per l'iscrizione a ruolo e l'esazione delle imposte ecclesiastiche locali possono essere assunte dal comune (o dal circondario).

(3) Il Governo del Land e le Diocesi concluderanno un accordo per un più preciso regolamento della materia, che, per quanto riguarda il Land, ha bisogno dell'approvazione da parte del Landtag. In particolare, questo accordo dovrà

stabilire a quali condizioni le aliquote delle imposte ecclesiastiche si possono considerare approvate in forma generale;

der katholischen Kirche werden durch die in der Anlage getroffene Regelung abgelöst.

Artikel 14

(1) Die Diözesen und Kirchengemeinden sind berechtigt, nach Maßgabe der staatlichen Gesetze auf Grund von Steuerordnungen von den Angehörigen der katholischen Kirche Kirchensteuern zu erheben. Die Kirchensteuerordnungen und Kirchensteuersätze bedürfen der staatlichen Genehmigung. Auf Antrag der Diözesen werden die Festsetzung und Einziehung der Diözesankirchensteuer von den Landesbehörden gegen Entschädigung übernommen. Die Kirchenbehörden erhalten auf Anfordern Einblick in die für sie im Zusammenhang mit der Kirchensteuer wichtigen Unterlagen der Landes- und Gemeindebehörden.

(2) Durch Vereinbarung zwischen Kirchen gemeinde und Gemeinde (Landkreis) können die Festsetzung und Einziehung der Ortskirchensteuer der Gemeinde (dem Landkreis) übertragen werden.

(3) Die Landesregierung und die Diözesen werden zur näheren Regelung eine Vereinbarung schließen, die auf der Seite des Landes der Zustimmung des Landtags bedarf.

Diese soll insbesondere

Bedingungen feststellen, unter denen die Kirchensteuersätze allgemein als genehmigt gelten,

assicurare aliquote unitarie delle imposte diocesane nel territorio del Land ;

fissare l'indennizzo dovuto alle Autorità del Land per la esazione delle imposte ecclesiastiche; regolare le modalità per il versamento delle imposte diocesane alle Diocesi.

Articolo 15

(1) Il Land versa annualmente alle Diocesi, a decorrere dal 1° gennaio 1965, come dotazione e come contributo per il trattamento economico e la pensione dei parroci, marchi tedeschi tre milioni e duecentocinquantamila. Tale importo dev'essere costantemente adeguato alle variazioni dello stipendio degli impiegati del Land (propriamente *Landesbeamte*).

(2) In caso di svincolo, a norma dell'articolo 140 della Legge Fondamentale della Repubblica Federale di Germania in connessione con il comma 1 dell'articolo 138 della Costituzione del Reich Germanico dell'11 agosto 1919, rimane come norma la situazione giuridica finora vigente.

Articolo 16

La Sede Vescovile di Hildesheim rinuncia nei riguardi del Land ai diritti concernenti gli edifici ed i fondi diocesani ed esonera il medesimo da tutti gli obblighi di prestazioni finanziarie o reali a favore delle parrocchie o simili comunità ecclesiastiche. In compenso il Land trasferisce alla Sede Vescovile il diritto di proprietà su edifici e fondi. I particolari sono fissati nell'Allegato.

einheitliche Sätze bei der Diözesankirchensteuer im Landesgebiet sichern,

die Entschädigung für die Einziehung der Kirchensteuer durch die Landesbehörden feststellen, die Abführung der Diözesankirchensteuer an die Diözesen regeln.

Artikel 15

(1) Das Land zahlt an die Diözesen, beginnend am 1. Januar 1965, als Dotation und als Zuschuß für Zwecke der Pfarrbesoldung und -versorgung jährlich drei Millionen zweihundertundfünfzigtausend Deutsche Mark. Der Betrag ist in seiner Höhe laufend den Veränderungen der Besoldung der Landesbeamten anzupassen.

(2) Für eine Ablösung gemäß Artikel 140 des Grundgesetzes für die Bundesrepublik Deutschland in Verbindung mit Artikel 138 Absatz 1 der Verfassung des Deutschen Reichs vom 11. August 1919 bleibt die bisherige Rechtslage maßgebend.

Artikel 16

Der Bischöfliche Stuhl in Hildesheim verzichtet auf die Ansprüche gegen das Land, die sich auf die Diözesengebäude und -grundstücke beziehen, und stellt das Land von allen Verpflichtungen zu Geld- und Sachleistungen an die Kirchengemeinden frei. Zum Ausgleich überträgt das Land das Eigentum an Gebäuden und Grundstücken auf den Bischöflichen Stuhl. Das Nähere bestimmt die Anlage.

Articolo 17

(1) La proprietà ed altri diritti patrimoniali delle istituzioni di cui all'articolo 13, come pure delle associazioni religiose cattoliche, vengono garantiti nell'ambito del comma 2 dell'articolo 138 della Costituzione del Reich Germanico dell'11 agosto 1919.

(2) In caso di espropriazione e di autorizzazione per l'acquisto di fondi in sostituzione (di quelli espropriati), le Autorità del Land avranno riguardo, secondo le norme fissate nell'Allegato, agli interessi ecclesiastici.

Articolo 18

L'Allegato annesso alla presente Convenzione è parte integrante di essa.

Articolo 19

(1) Le Alte Parti contraenti manterranno un costante contatto su tutte le questioni inerenti ai loro rapporti, particolarmente su quelle derivanti dalle norme della presente Convenzione e di quelle menzionate nel preambolo. Esse comporranno in via amichevole le eventuali divergenze che potessero sorgere in futuro circa l'interpretazione di una norma della presente Convenzione.

(2) Le parti contraenti si riservano il diritto di richiedere trattative — in caso di mutamento sostanziale nell'attuale struttura dell'ordinamento scolastico pubblico — in vista di un adattamento delle norme della presente Convenzione secondo lo spirito di essa.

Artikel 17

(1) Das Eigentum und andere Rechte der in Artikel 13 bezeichneten Institutionen sowie der katholischen religiösen Vereine an ihrem Vermögen werden im Umfange des Artikels 138 Absatz 2 der Verfassung des Deutschen Reichs vom 11. August 1919 gewährleistet.

(2) Die Landesbehörden werden nach Maßgabe der Anlage bei Enteignungen und bei der Erteilung von Genehmigungen zum Erwerb von Ersatzgrundstücken auf die kirchlichen Belange Rücksicht nehmen.

Artikel 18

Die diesem Vertrag beigefügte Anlage ist integrierender Bestandteil des Vertrages.

Artikel 19

(1) Die Vertragschließenden werden über alle Fragen ihres Verhältnisses, insbesondere soweit sie sich aus den Bestimmungen dieses Vertrages und der in der Präambel genannten Vereinbarungen ergeben, einen ständigen Kontakt herstellen. Sie werden eine etwa in Zukunft zwischen ihnen entstehende Meinungsverschiedenheit über die Auslegung einer Bestimmung dieses Vertrages auf freundschaftliche Weise beseitigen.

(2) Die Vertragschließenden behalten sich das Recht vor, bei wesentlicher Änderung der derzeitigen Struktur des öffentlichen Schulwesens Verhandlungen über eine dem Geist dieses Vertrages entsprechende Anpassung seiner Bestimmungen zu begehren.

Articolo 20

(1) La presente Convenzione, il cui testo italiano e tedesco fanno egualmente fede, dovrà essere ratificata e gli Istrumenti di ratifica dovranno essere scambiati in Bad Godesberg, nella Nunziatura Apostolica. Essa entrerà in vigore il giorno dello scambio di detti Istrumenti.

(2) Con l'entrata in vigore della presente Convenzione cessano d'aver vigore le norme che si trovino in opposizione con le prescrizioni di essa.

In fede di che è stata sottoscritta la presente solenne Convenzione in doppio originale.

Hannover, 26 febbraio 1965.

Artikel 20

(1) Dieser Vertrag, dessen italienischer und deutscher Text gleiche Kraft haben, soll ratifiziert und die Ratifikationsurkunden sollen in Bad Godesberg in der Apostolischen Nuntiatur ausgetauscht werden. Er tritt mit dem Tage ihres Austausches in Kraft.

(2) Mit dem Inkrafttreten dieses Vertrages treten die seinen Bestimmungen entgegenstehenden Vorschriften außer Kraft.

Zu Urkund dessen ist diese feierliche Ubereinkunft in doppelter Urschrift unterzeichnet worden.

Hannover, am 26. Februar 1965.

CORRADO BAPILB, Nunzio Apostolico

Dr. GEORG DIEDERICHS, Niedersächsischer Ministerpräsident

ALLEGATO

(circa il comma 1 dell'articolo 1)

Le Diocesi e le parrocchie o simili comunità ecclesiastiche hanno il diritto di raccogliere offerte volontarie dai loro membri per scopi ecclesiastici e caritativi. Ogni anno le Diocesi possono organizzare nel loro territorio, senza particolare autorizzazione statale, una colletta a domicilio per questi scopi; il tempo viene determinato dopo preso contatto col Governo del Land.

ANLAGE

§ 1

(zu Artikel 1 Absatz 1)

Die Diözesen und die Kirchengemeinden sind berechtigt, von ihren Angehörigen freiwillige Gaben für kirchliche und mildtätige Zwecke zu sammeln. Die Diözesen können alljährlich in ihrem Gebiet eine Hausammlung für diese Zwecke ohne besondere staatliche Genehmigung veranstalten; die Zeit wird im Benehmen mit der Landesregierung festgesetzt.

§ 2

(circa il comma 1 dell'articolo 4)

(1) Prima di procedere alla chiamata, ossia all'offerta di una cattedra della Facoltà teologica cattolica, il Ministro dell'Istruzione si procurerà dal Vescovo competente la dichiarazione prevista dal Protocollo Finale del Concordato del 14 giugno 1929 nelle disposizioni relative al periodo 2 del comma 1 dell'articolo 12.

(2) Circa le liste di personalità idonee da presentarsi al Ministro prima che vengano assegnate per la prima volta le cattedre della Facoltà teologica cattolica decide una commissione, di cui fanno parte tre membri del corpo docente dell'Università, da eleggersi dal Senato dell'Università, e tre membri di ciascuna delle Facoltà teologiche cattoliche delle Università di Bonn e di Münster, da eleggersi dalle medesime Facoltà.

§ 3

(circa il comma 1 dell'articolo 5)

Circa le liste di personalità idonee che, secondo gli statuti delle Alte Scuole, devono essere presentate al Ministro prima dell'assegnazione delle cattedre, decide il corpo docente su proposta di una commissione, di cui fanno parte il Rettore ed altri due membri del corpo docente, come pure tre docenti di pedagogia religiosa cattolica di altre Alte Scuole Pedagogiche del Land e tre rappresentanti della Facoltà teologica dell'Università di Göttingen. Finché non venga istituita detta Facoltà subentrano al posto dei rappresen-

§ 2

(zu Artikel 4 Absatz 1)

(1) Der Kultusminister wird, bevor die Berufung, d. h. das Angebot eines Lehrstuhles an der katholisch-theologischen Fakultät, ergeht, die im Schlußprotokoll zu Artikel 12 Absatz 1 Satz 2 des Konkordats vom 14. Juni 1929 vorgesehene Äußerung des zuständigen Bischofs einholen.

(2) Über die Listen geeigneter Persönlichkeiten, die vor der erstmaligen Besetzung der Lehrstühle der katholisch-theologischen Fakultät dem Minister einzureichen sind, beschließt ein Ausschuß, dem drei vom Senat der Universität zu wählende Mitglieder des Lehrkörpers der Universität und je drei von den katholisch-theologischen Fakultäten der Universitäten Bonn und Münster zu wählende Mitglieder dieser Fakultäten angehören.

§ 3

(zu Artikel 5 Absatz 1)

Über die nach den Hochschulsatzungen vor der Besetzung der Lehrstühle dem Minister einzureichenden Listen geeigneter Persönlichkeiten beschließt der Lehrkörper auf Vorschlag eines Ausschusses, dem der Rektor und zwei weitere Mitglieder des Lehrkörpers sowie drei Dozenten für katholische Religionspädagogik von anderen Pädagogischen Hochschulen des Landes und drei Vertreter der katholisch-theologischen Fakultät an der Universität in Göttingen angehören. Bis zur Errichtung der Fakultät treten an die

tanti di essa altri tre docenti di pedagogia della Religione cattolica di Alte Scuole Pedagogiche del Land. Prima di procedere alla chiamata, ossia all'offerta di una cattedra, il Ministro dell'Istruzione si procurerà dal Vescovo competente la dichiarazione prevista dal Protocollo Finale del Concordato del 14 giugno 1929 nelle disposizioni relative al periodo 2 del comma 1 dell'articolo 12.

§ 4

(circa gli articoli 6 e 7)

Le prescrizioni del periodo 2 del comma 1, del comma 2 e del comma 3 dell'articolo 6, come pure del comma 1 dell'articolo 7, lasciano intatte le norme riguardanti le scuole elementari (propriamente *Volksschulen*) nel Distretto amministrativo dell'OldenburgO.

§ 5

(circa l'articolo 7)

Nelle *Fachschulen*, in cui l'insegnamento della Religione non sia materia scolastica, il Land promuoverà l'organizzazione di circoli di studio della Religione su base volontaria.

i 6

(1) Il *Gymnasium Josephinum* di Hildesheim, rimanendo scuola pubblica, viene trasferito, come ad ente gestore, alla Sede Vescovile di Hildesheim. Il Land vi ha diritti e doveri come per le altre scuole secondarie pubbliche; la Sede Vescovile ha gli stessi diritti e doveri che spettano

Stelle ihrer Vertreter drei weitere Dozenten für katholische Religionspädagogik von den Pädagogischen Hochschulen des Landes. Der Kultusminister wird, bevor die Berufung, d. h. das Angebot eines Lehrstuhls, ergeht, die im Schlußprotokoll zu Artikel 12 Absatz 1 Satz 2 des Konkordats vom 14. Juni 1929 vorgesehene Äußerung des zuständigen Bischofs einholen.

§ 4

(zu Artikel 6 und 7)

Die Vorschriften des Artikels 6 Absatz 1 Satz 2, Absatz 2 und 3 sowie des Artikels 7 Absatz 1 lassen die Bestimmungen über Volksschulen im Verwaltungsbezirk Oldenburg unberührt.

§ 5

(zu Artikel 7)

An den Fachschulen wird das Land, soweit Religionsunterricht nicht zum Lehrplan der Schulen gehört, die Veranstaltung religiöser Arbeitsgemeinschaften auf freiwilliger Grundlage fördern.

§ 6

(1) Das *Gymnasium Josephinum* in Hildesheim geht als öffentliche Schule auf den Bischöflichen Stuhl in Hildesheim als Träger über. Das Land hat Rechte und Pflichten wie bei den sonstigen weiterführenden öffentlichen Schulen; der Bischöfliche Stuhl hat die gleichen Rechte

tano ai comuni quali enti gestori di scuole, a norma della legislazione scolastica generale del Land. I contributi per l'edificio scolastico, previsti nella legislazione scolastica generale del Land, vengono liquidati mediante una sovvenzione di marchi tedeschi un milione e cinquecentomila, da pagarsi una volta tanto, nella quale sono compresi i contributi già versati.

(2) Nel *Gymnasium Josephinum* dovrà essere assicurato il tradizionale legame con la Sede Vescovile mediante la composizione del corpo insegnante. L'ufficio di Direttore verrà assegnato solo d'accordo con la Sede Vescovile.

(3) Il Land rinuncia ai propri diritti su questa scuola derivanti da accordi conclusi in precedenza.

§ 7

(circa l'articolo 12)

L'erezione ed i mutamenti delle istituzioni di cui all'articolo 12 vengono pubblicati nel Foglio Ufficiale del Distretto governativo, in cui ha sede l'istituzione.

§ 8

(circa l'articolo 13)

(1) Le prescrizioni diocesane, che riguardano la rappresentanza giuridico-patrimoniale delle istituzioni di cui all'articolo 13, verranno presentate al Governo del Land prima della loro promulgazione.

(2) Dette prescrizioni garantiranno una conveniente rappresentanza

und Pflichten wie die kommunalen Schulträger nach dem allgemeinen Schulrecht des Landes. Die im allgemeinen Schulrecht vorgesehenen Beiträge des Landes zum Schulbau werden unter Anrechnung der schon gezahlten Beträge durch einen einmaligen Zuschuß von einer Million fünfhunderttausend Deutsche Mark abgefunden.

(2) Beim *Gymnasium Josephinum* soll die traditionelle Verbundenheit mit dem Bischöflichen Stuhl durch die Zusammensetzung des Lehrkörpers gewahrt werden. Die Leiterstelle wird nur im Einvernehmen mit dem Bischöflichen Stuhl besetzt werden.

(3) Das Land verzichtet auf seine Rechte aus den früher über diese Schule geschlossenen Verträgen.

§ T

(zu Artikel 12)

Die Errichtung und Veränderung der in Artikel 12 genannten Institutionen wird im Amtsblatt des Regierungsbezirks veröffentlicht, in dem die Institution ihren Sitz hat.

§ 8

(zu Artikel 13)

(1) Vorschriften der Diözesen, welche die vermögensrechtliche Vertretung der in Artikel 13 genannten Institutionen betreffen, werden der Landesregierung vor ihrem Erlaß vorgelegt.

(2) Die Vorschriften werden eine geordnete Vertretung der Institutio-

delle istituzioni. Nelle parrocchie o simili comunità ecclesiastiche partecipano agli organi di rappresentanza in numero prevalente membri delle medesime, che vengono deputati periodicamente dai membri di esse per elezione diretta e segreta. Per i raggruppamenti di parrocchie o simili comunità ecclesiastiche l'organo di rappresentanza è formato in numero prevalente da membri elettivi degli organi di rappresentanza delle parrocchie o simili comunità interessate, a meno che esso non venga formato per elezione diretta. Le Diocesi si accorderanno per adottare norme unitarie per il territorio del Land Medersachsen.

(3) Dopo la promulgazione di tali norme il Land abrogherà le corrispondenti prescrizioni statali; in quanto queste prescrizioni prevedano autorizzazioni governative a scopo di vigilanza, esse cessano di aver vigore con l'entrata in vigore della presente Convenzione.

(4) Il Land pubblicherà nel Foglio Ministeriale del Medersachsen le norme vescovili concernenti la rappresentanza giuridico-patrimoniale delle istituzioni di cui all'articolo 13. Lo stesso vale per norme che riservino all'Autorità ecclesiastica diocesana determinate autorizzazioni, e per altre prescrizioni, la cui pubblicazione serve alla sicurezza dei rapporti giuridici.

§ 9

(circa l'articolo 15)

(1) Circa l'impiego della prestazione statale non si richiede la documentazione di cui al § 64 a della

nen gewährleisten. In Kirchengemeinden wirken in den Vertretungsorganen in überwiegender Zahl Glieder der Kirchengemeinde mit, die periodisch durch unmittelbare und geheime Wahl der Gemeindemitglieder berufen werden. Für Verbände von Kirchengemeinden besteht das Vertretungsorgan in überwiegender Zahl aus gewählten Mitgliedern der Vertretungsorgane der beteiligten Kirchengemeinden, sofern es nicht durch unmittelbare Wahl gebildet wird. Die Diözesen werden sich über einheitliche Bestimmungen für das Gebiet des Landes Niedersachsen verständigen.

(3) Nach dem Erlaß solcher Bestimmungen wird das Land die entsprechenden staatlichen Vorschriften aufheben; soweit diese staatsaufsichtliche Genehmigungen vorsehen, entfallen sie mit dem Inkrafttreten dieses Vertrages.

(4) Das Land wird bischöfliche Bestimmungen über die vermögensrechtliche Vertretung der in Artikel 13 genannten Institutionen im Niedersächsischen Ministerialblatt veröffentlichen. Das gleiche gilt für Bestimmungen über einen Genehmigungsvorbehalt von kirchlichen Oberbehörden und andere Vorschriften, deren Veröffentlichung der Sicherheit im Rechtsverkehr dient.

§ 9

(zu Artikel 15)

(1) Für die Staatsleistung wird ein Verwendungsnachweis gemäß § 64 a der Reichshaushaltsordnung

Reichshaushaltsordnung. Le Diocesi si accorderanno tra di loro sulla ripartizione del diritto alla prestazione statale. Tale accordo dev'essere portato a conoscenza del Governo del Land.

(2) La prestazione statale verrà corrisposta in rate mensili anticipate pari alla dodicesima parte della somma annua.

(3) Per il tempo fino al 31 dicembre 1964 viene corrisposto una volta tanto un pagamento di marchi tedeschi sette milioni e quattrocentomila.

(4) L'adeguamento alle variazioni degli stipendi degli impiegati del Land sarà fatto secondo i criteri seguiti per prestazioni statali analoghe.

§ 10

(circa l'articolo 16)

(1) La Sede Vescovile di Hildesheim rinuncia a tutti i suoi preesistenti diritti nei confronti del Land, riferentisi ai fondi di cui al comma 1 del § U e relativi edifici, come pure ai diritti riferentisi al Duomo, compresi gli edifici annessi ed il suo arredamento interno; lo stesso vale per tutte le altre prestazioni finanziarie e reali del Land, in particolare anche per l'obbligo di manutenzione del tesoro del Duomo di Hildesheim.

(2) La Sede Vescovile esonera il Land da tutti gli obblighi di prestazioni finanziarie e reali verso le parrocchie o simili comunità ecclesastiche specialmente da quelli di manutenzione di edifici.

(3) Ove esistano degli edifici adi-

nicht erfordert. Durch Vereinbarung der Diözesen untereinander wird der Anspruch auf die Staatsleistung auf die einzelnen Diözesen aufgeteilt. Die Vereinbarung ist der Landesregierung anzuzeigen.

(2) Die Staatsleistung wird mit einem Zwölftel des Jahresbetrages jeweils monatlich im voraus bezahlt.

(3) Für die Zeit bis zum 31. Dezember 1964 wird eine einmalige Nachzahlung von sieben Millionen vierhunderttausend Deutsche Mark geleistet.

(4) Die Anpassung an Änderungen der Besoldung der Landesbeamten wird wie bei vergleichbaren Staatsleistungen vorgenommen.

§ 10

(zu Artikel 16)

(1) Der Bischöfliche Stuhl in Hildesheim verzichtet auf alle bisherigen Ansprüche gegen das Land, die sich auf die in § 11 Absatz 1 genannten Grundstücke und die dazugehörigen Gebäude sowie auf den Dom einschließlich seiner Nebengebäude und seiner Innenausstattung beziehen; das gleiche gilt für alle sonstigen Geld- und Sachleistungen des Landes, insbesondere auch für die Verpflichtung zur Unterhaltung des Hildesheimer Domschatzes.

(2) Der Bischöfliche Stuhl stellt das Land von allen Verpflichtungen zu Geld- und Sachleistungen an die Kirchengemeinden, insbesondere von denen zur baulichen Unterhaltung von Gebäuden frei.

(3) Soweit Gebäude vorhanden

biti solo parzialmente ad uso ecclesiastico cattolico locale, le spese di manutenzione devono essere regolate, per quanto è possibile, mediante accordo a parte.

(4) Senza il consenso della Sede Vescovile, il Land non può riconoscere in alcun modo, nè in sede giudiziaria nè in sede estragiudiziale, obbligazioni dalle quali esso deve essere esonerato. Qualora il Land, a causa delle suddette obbligazioni, venga a trovarsi coinvolto in una vertenza giudiziaria, chiamerà subito in causa la Sede Vescovile e le permetterà di prender visione dei propri atti circa la materia del processo. Le spese giudiziarie ed estragiudiziali devono essere rimborsate al Land.

. (5) La Sede Vescovile avrà cura di concludere accordi con le parrocchie o simili comunità ecclesiastiche interessate, in forza dei quali il Land venga esonerato dalle sue obbligazioni.

§ H

(circa l'articolo 16)

(1) Il Land trasferisce alla Sede Vescovile di Hildesheim la proprietà dei fondi situati in Hildesheim, Domhof numeri 9, 10, 11, 17, 22, 23, 26, 27, 28, 29 e 29 a e Pfaffenstieg 2, come pure il fondo situato in Dörnhof tra il numero 17 ed il numero 18. Qualora la Sede Vescovile domandi che i due *Domhöfe* siano intestati al suo nome nei libri fondiari, il Land appoggerà la richiesta della Sede Vescovile.

sind, die nur zum Teil katholischen ortskirchlichen Zwecken dienen, soll die Unterhaltungslast, soweit möglich, durch Einzelvereinbarung geregelt werden.

(4) Das Land darf ohne Zustimmung des Bischöflichen Stuhls Verpflichtungen, von denen es freizustellen ist, weder gerichtlich noch außergerichtlich in irgendeiner Weise anerkennen. Wird das Land wegen der genannten Verpflichtungen in einen Rechtsstreit verwickelt, so wird es dem Bischöflichen Stuhl alsbald den Streit verkünden und ihm Einsicht in seine Unterlagen über den Prozeßstoff gewähren. Die gerichtlichen und außergerichtlichen Kosten sind dem Land zu erstatten.

(5) Der Bischöfliche Stuhl wird sich bemühen, Verträge mit den berechtigten Kirchengemeinden zustande zu bringen, durch die das Land aus seinen Verpflichtungen entlassen wird.

§ 11

(zu Artikel 16)

(1) Das Land überträgt auf den Bischöflichen Stuhl in Hildesheim das Eigentum an den in Hildesheim, Domhof Nummern 9, 10, 11, 17, 22, 23, 26, 27, 28, 29 und 29 a und Pfaffenstieg 2 belegenen Grundstücken sowie an dem zwischen Domhof Nummern 17 und 18 belegenen Grundstück. Falls der Bischöfliche Stuhl beantragt, im Grundbuch als Eigentümer der beiden Domhöfe eingetragen zu werden, wird das Land den Bischöflichen Stuhl darin unterstützen.

(2) Il Land trasferirà alla Sede Vescovile la proprietà dei fondi situati in Hildesheim Dörnhof numeri 18, 19, 20 e 21, non appena saranno costruiti nuovi edifici per gli uffici del Land che in essi hanno sede, non oltre però il 31 dicembre 1969. Se per questa data i nuovi edifici non saranno pronti, la Sede Vescovile lascerà gli edifici in uso al Land per un ulteriore periodo contro pagamento di un congruo canone d'affitto.

(3) Il Land trasferisce la proprietà su edifici e fondi statali — adibiti esclusivamente a fini ecclesiastici locali — alla Sede Vescovile o anche alla parrocchia o simile comunità ecclesiastica interessata, qualora al riguardo sia stata raggiunta un'intesa tra la Sede Vescovile e la parrocchia o simile comunità. In casi singoli, verificandosi circostanze particolari, può essere adottata di comune intesa un'altra soluzione.

(4) Il Land e la Sede Vescovile identificheranno di comune accordo con tutti i contrassegni gli edifici ed i fondi che passano in proprietà alla Chiesa.

(5) Il trasferimento di proprietà, di cui ai commi 1-3, è esente da imposta di acquisto e da tasse giudiziarie; lo stesso vale se la Sede Vescovile, entro cinque anni "dall'entrata in vigore della presente Convenzione, trasferisce ulteriormente la proprietà alle parrocchie o simili comunità.

(2) Das Land wird auf den Bischöflichen Stuhl das Eigentum an den in Hildesheim, Domhof Nummern 18, 19, 20 und 21 belegenen Grundstücken übertragen, sobald für die dort untergebrachten Dienststellen des Landes neue Gebäude errichtet sind, spätestens jedoch am 31. Dezember 1969. Sind zu diesem Zeitpunkt die neuen Gebäude nicht fertiggestellt, so wird der Bischöfliche Stuhl dem Land die Nutzung der Gebäude für eine weitere Frist gegen einen angemessenen Mietzins überlassen.

(3) Das Land überträgt das Eigentum an staatlichen Gebäuden und Grundstücken, die ausschließlich katholischen ortskirchlichen Zwecken gewidmet sind, auf den Bischöflichen Stuhl oder, wenn dar, über ein Einverständnis zwischen diesem und der Kirchengemeinde hergestellt ist, auf die Kirchengemeinde. Bei Vorliegen besonderer Umstände kann im Einzelfall etwas anderes vereinbart werden.

(4) Das Land und der Bischöfliche Stuhl werden die Gebäude und Grundstücke, die in kirchliches Eigentum übergehen, mit allen Merkmalen gemeinsam festlegen.

(5) Bei der Eigentumsübertragung nach Absatz 1 bis 3 werden Grunderwerbsteuer und Gerichtsgebühren nicht erhoben; das gleiche gilt, wenn der Bischöfliche Stuhl innerhalb von fünf Jahren nach dem Inkrafttreten dieses Vertrages das Eigentum auf die Kirchengemeinden weiter überträgt.

§ 12

(circa l'articolo 17)

dell'applicare norme di esproprio le Autorità del Land avranno riguardo agli interessi della Chiesa. Quallora, in caso di esproprio o di alienazione di fondi ecclesiastici al fine di ovviare all'esproprio, le istituzioni interessate intendano acquistare terreni in sostituzione, le Autorità del Land agevoleranno loro, nell'ambito delle norme legislative vigenti, la concessione delle autorizzazioni prescritte dalla speciale legislazione sul commercio dei beni immobili.

§ 13

Le Diocesi dedicheranno particolare attenzione alla conservazione e cura di edifici di valore monumentale con relative pertinenze immobiliari e di altri oggetti. Effettueranno vendite o trasformazioni soltanto dopo aver preso contatto con gli organi della Sovrintendenza statale ai monumenti. Esse avranno cura che le altre istituzioni ecclesiastiche agiscano in conformità.

§ 14

(1) I cimiteri di cui le parrocchie o simili comunità ecclesiastiche od i raggruppamenti di esse abbiano la proprietà o l'amministrazione godono la protezione dello Stato nella stessa misura che i cimiteri comunali.

§ 12

(zu Artikel 17)

Die Landesbehörden werden bei der Anwendung enteignungsrechtlicher Vorschriften auf die kirchlichen Belange Rücksicht nehmen. Beabsichtigen die betroffenen Institutionen in Fällen der Enteignung oder der Veräußerung kirchlicher Grundstücke zur Vermeidung der Enteignung Ersatzgrundstücke zu erwerben, werden die Landesbehörden ihnen bei der Erteilung von Genehmigungen, die nach besonderen Vorschriften des Grundstücksverkehrs vorgeschrieben sind, im Rahmen der geltenden gesetzlichen Bestimmungen entgegenkommen.

§ 13

Die Diözesen werden der Erhaltung und Pflege denkmalswerter Gebäude nebst den dazugehörigen Grundstücken und sonstiger Gegenstände ihre besondere Aufmerksamkeit widmen. Sie werden Veräußerungen oder Umgestaltungen nur im Benehmen mit den Stellen der staatlichen Denkmalspflege vornehmen. Sie werden dafür Sorge tragen, daß andere kirchliche Institutionen entsprechend verfahren.

§ 14

(1) Die im Eigentum oder in der Verwaltung der Kirchengemeinden und der Kirchengemeindeverbände stehenden Friedhöfe genießen in demselben Umfang wie die kommunalen Friedhöfe den staatlichen Schutz.

(2) Le parrocchie o simili comunità ed i raggruppamenti di esse hanno diritto di istituire nuovi cimiteri a norma delle prescrizioni statali.

(2) Die Kirchengemeinden und die Kirchengemeinerverbände sind berechtigt, nach Maßgabe der staatlichen Bestimmungen neue Friedhöfe anzulegen.

i 15

Le esenzioni da tassa basate sulla legislazione del Land valgono anche per le istituzioni di cui all'articolo 13.

Hannover, 26 febbraio 1965.

§ 15

Auf Landesrecht beruhende Gebührenfreiheiten des Landes gelten auch für die in Artikel 13 bezeichneten Institutionen.

Hannover, am 26. Februar 1965.

CORRADO BAFÌLE, Nunzio Apostolico

Dr. GEORG DIEDERICHS, Medersächsischer Ministerpräsident

Sollemni Conventione inter Apostolicam Sedem et Saxoniam Inferiorem rata habita, die IV mensis Octobris anno MDCCCCLXV Rationationis Instrumenta accepta et reddita mutuo fuerunt. Exinde, i. e. a die IV Octobris anno MDCCCCLXV, huiusmodi Sollemnis Conventio inter Apostolicam Sedem et Saxoniam Inferiorem icta vigere coepit ad normam articuli XX eiusdem Pactionis.